



N. 51

DATA 27 NOVEMBRE 2013

**OGGETTO:**

**MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 9 LUGLIO 2013.**

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
38 CC 13	05/03.01	12/13			

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 18,18 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. CIRRI Tullio	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello	X		
5. CHIABRANDO Riccardo		X		17. CROSETTI Claudio	X		
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano		X	X
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. FALZONI Roberta	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. MILANA Luca	X			21. SALVAI Luca		X	
10. BUFFA Rosella	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju		X		24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE			
				20 4 1			

Sono, pertanto, presenti n. 21 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero	X		5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo	X	
3. BONI Agnese	X				
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Tullio CIRRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 51 = MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 9 LUGLIO 2013.

Il presidente sig. Tullio CIRRI mette in votazione l'inversione all'ordine del giorno per trattare il punto 14/401.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Senza osservazioni e discussione;

Con 21 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 21 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di inversione fatta dal presidente.

A questo punto, esce dall'aula il consigliere sig. Giuseppino BERTI: i presenti sono 20.

Successivamente il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, chiede al presidente di mettere in votazione anche l'inversione all'ordine del giorno per il punto 15/402.

Indi il presidente sig. Tullio CIRRI mette in votazione l'inversione all'ordine del giorno anche del punto 15/402.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Senza osservazioni e discussione;

Con 19 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione del consigliere sig. Andrea CHIABRANDO,

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di inversione fatta dal presidente.

Il presidente sig. Tullio CIRRI, cede la parola al sindaco sig. Eugenio BUTTIERO per l'illustrazione della delibera.

Durante l'intervento del sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, entrano in aula i consiglieri sig.ri: Giuseppino BERTI e Luca SALVAI: i presenti sono 22.

Il Presidente sig. Tullio CIRRI, dopo aver comunicato che su questa proposta di deliberazione è stato presentato un emendamento da parte del consigliere sig. Paolo COVATO e un sub emendamento da parte dei consiglieri sig.ri: Paolo COVATO e Giorgio CANAL, cede la parola al consigliere sig. Paolo COVATO per l'illustrazione dell'emendamento e del sub emendamento.

Durante l'intervento del consigliere sig. Paolo COVATO, entra in aula il consigliere sig. Raju MENSA: i presenti sono 23.

Successivamente, il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Giuseppino BERTI, Luca BARBERO, Angelo MASCIOTTA, Piera BESSONE, Luca SALVAI, Andrea CHIABRANDO, Francesco CAMUSSO, Giorgio CANAL e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO.

Durante l'intervento del sindaco sig. Eugenio BUTTIERO escono dall'aula la consigliera sig.ra Roberta FALZONI e il vice sindaco sig. Gian Piero CLEMENT: sono presenti 22 consiglieri e 5 assessori.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Giuseppino BERTI (che chiede una sospensione della seduta per una riunione di maggioranza), Paolo COVATO e Giorgio CANAL.

Quindi il presidente propone ai consiglieri di sospendere la seduta, come chiesto espressamente dal consigliere sig. Giuseppino BERTI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti,

**D E L I B E R A**

Di accogliere la proposta di sospensione della seduta consiliare fatta dal presidente.

La seduta sospesa alle ore 20,19 è riaperta alle ore 21,20 con la presenza di 22 consiglieri e 4 assessori, essendo entrati in aula la consigliera sig.ra Roberta FALZONI, ed essendo usciti il consigliere sig. Francesco CAMUSSO e l'assessore sig. Pierangelo NEGRO.

Indi il presidente cede la parola al sindaco sig. Eugenio BUTTERIO e al consigliere sig. Paolo COVATO.

Durante l'intervento del sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, entra in aula l'assessore sig. Pierangelo NEGRO: sono presenti 5 assessori.

Il presidente comunica che è stato presentato un sub emendamento da parte dell'amministrazione ed invita il sindaco ad illustrarlo.

Successivamente il presidente comunica che i punti 14/401 e 15/402 non vengono posti in votazione questa sera, perché occorre acquisire il parere da parte dei revisori dei conti sull'emendamento e sui sub emendamenti. In proposito, intervengono i consiglieri sig.ri: Paolo COVATO, Giorgio CANAL, Marco GAIDO e Marcello BRUERA.

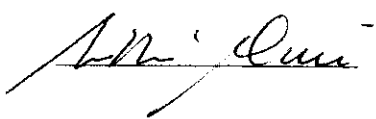
A questo punto, il presidente rinvia la presente proposta di deliberazione a giovedì 28 novembre 2013.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

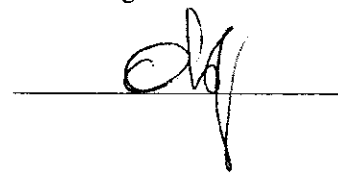
I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente



Il Segretario Comunale



---



# Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

DATA 28 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 9 LUGLIO 2013.

Provv.In.	Cat.cls.	F.A.	Int.	I.	L
38 CC 13	05/03.01	12/13			

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 20,30 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. CIRRI Tullio	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado		X	X	16. BRUERA Marcello	X		
5. CHIABRANDO Riccardo	X			17. CROSETTI Claudio	X		
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. FALZONI Roberta		X		20. CANAL Giorgio	X		
9. MILANA Luca	X			21. SALVAI Luca	X		
10. BUFFA Rosella	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju	X			24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE			
				22 2 1			

Sono, pertanto, presenti n. 23 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero	X		5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo	X	
3. BONI Agnese	X				
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Tullio CIRRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 51 = MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 9 LUGLIO 2013.

Il presidente sig. Tullio CIRRI cede la parola ai consiglieri sig.ri: Paolo COVATO, Giuseppino BERTI, Luca BARBERO, Andrea CHIABRANDO, Piera BESSONE, Giorgio CANAL, Franco MAGNANO, Luca SALVAI, il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO e la segretaria comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO.

Successivamente il presidente cede la parola al consigliere sig. Giorgio CANAL che chiede una sospensione della seduta per una riunione di minoranza.

Quindi il presidente propone ai consiglieri di sospendere la seduta, come chiesto espressamente dal consigliere sig. Giorgio CANAL.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 23 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 23 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

Di accogliere la proposta di sospensione della seduta consiliare fatta dal presidente.

La seduta sospesa alle ore 21,30 è riaperta alle ore 22,25 con la presenza di 23 consiglieri e 6 assessori,

Indi il presidente, dopo aver comunicato che è stato presentato un sub emendamento da parte della minoranza, cede la parola al consigliere sig. Paolo COVATO, per l'illustrazione del sub emendamento.

Successivamente, il presidente comunica che è stato ritirato, da parte del sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, il sub emendamento dell'amministrazione (allegato C).

A questo punto, il presidente cede la parola al consigliere sig. Andrea CHIABRANDO per la dichiarazioni di voto.

Quindi il presidente mette in votazione i sub emendamenti e l'emendamento.

Sub emendamento n. 1 dei consiglieri sig.ri: Giorgio CANAL e Paolo COVATO (Allegato "B")

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore finanze dott. Roberto SALVAIA, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato "B"),

Con 10 voti favorevoli e 13 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Luca BARBERO, Franco MAGNANO, Angelo MASCIOTTA, Riccardo CHIABRANDO, Giacomo BORLIZZI, Alberto ABATE, Milana LUCA, Rosella BUFFA, Giuseppino BERTI, Raju MENSA, Tullio CIRRI, Piero ZANELLO e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

Di respingere il suddetto sub emendamento.

Sub emendamento n. 2 dei consiglieri sig.ri: Giorgio CANAL e Paolo COVATO (Allegato "B")

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore finanze dott. Roberto SALVAIA, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato "B"),

Con 10 voti favorevoli e 13 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Luca BARBERO, Franco MAGNANO, Angelo MASCIOTTA, Riccardo CHIABRANDO, Giacomo BORLIZZI, Alberto ABATE, Milana LUCA, Rosella BUFFA, Giuseppino BERTI, Raju MENSA, Tullio CIRRI, Piero ZANELLO e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA



Di respingere il suddetto sub emendamento.

Emendamento del consigliere sig. Paolo COVATO (Allegato "A")

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 10 voti favorevoli e 13 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Luca BARBERO, Franco MAGNANO, Angelo MASCIOTTA, Riccardo CHIABRANDO, Giacomo BORLIZZI, Alberto ABATE, Milana LUCA, Rosella BUFFA, Giuseppino BERTI, Raju MENSA, Tullio CIRRI, Piero ZANELLO e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

Di respingere il suddetto emendamento.

Sub emendamento da parte dei consiglieri di minoranza (Allegato "D")

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere negativo espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore finanze dott. Roberto SALVAIA, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato "E"),

Con 10 voti favorevoli e 13 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Luca BARBERO, Franco MAGNANO, Angelo MASCIOTTA, Riccardo CHIABRANDO, Giacomo BORLIZZI, Alberto ABATE, Milana LUCA, Rosella BUFFA, Giuseppino BERTI, Raju MENSA, Tullio CIRRI, Piero ZANELLO e il sindaco sig. Eugenio BUTTIERO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

Di respingere il suddetto sub emendamento.

A questo punto, il presidente cede la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto. Intervengono i consiglieri sig.ri: Andrea CHIABRANDO, Giorgio CANAL, Angelo MASCIOTTA, Francesco CAMUSSO e Piera BESSONE.

Durante l'intervento del consigliere sig. Giorgio CANAL, entra in aula la consigliera sig.ra Roberta FALZONI: i presenti sono 24.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 38 del 09/07/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e s.m. e i., recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Visto l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, che dispone:

*«1. Per l'anno 2013 il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:*

*a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;*

*b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;*

*c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;*

*d) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), nonché introduzione di*

*esenzioni per i quantitativi di rifiuti avviati all'autocompostaggio, come definito dall'articolo 183, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.*

*2. Il comma 19 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente:*

*«19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio».*

*3. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.*

*.....Omissis*

*4-quater. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.*

Rilevato che, con il citato art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, sono state introdotte numerose modifiche alla disciplina del Tributo sui rifiuti, che si sostanziano nella possibilità per il Comune di adottare dei criteri di determinazione delle tariffe alternativi rispetto a quelli dettati dal D.P.R. 158/1999, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14, D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011;

Ritenuto, pur mantenendo per l'anno 2013 l'applicazione della TARES, di utilizzare i margini d'intervento introdotti dall'art. 5 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, verso l'introduzione di una TARES semplificata individuando un criterio di determinazione delle tariffe alternativo al regime delineato dal D.P.R. 158/1999 e più allineato alle precedenti tariffe della T.A.R.S.U., al fine di rendere meno rigido il passaggio da T.A.R.S.U. al nuovo tributo;

Rilevata pertanto la necessità di modificare ed integrare il Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione CC n. 38 del 09/07/2013, per uniformarlo alle modificazioni normative introdotte con il già citato art. 5 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione e non invece con quello di materiale approvazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 8, comma 1 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 novembre 2013;

Dato atto che le modifiche del Regolamento, essendo intervenute prima del 30 novembre 2013 (termine ultimo dettato dall'art. 8, comma 1 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe da parte degli Enti locali per l'anno 2013), hanno efficacia dal 1° gennaio 2013;

Visto l'allegato parere del collegio dei revisori dei conti dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 5ª Commissione nella seduta del 25/11/2013;

Visti l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 7, comma 3, dello Statuto comunale;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del settore Finanze, dott. Roberto Salvaia.

Con 14 voti favorevoli e 4 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Giorgio CANAL, Piera BESSONE, Francesco CAMUSSO e Paolo COVATO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Marco GAIDO, Massimiliano PUCA, Claudio CROSETTI, Andrea CHIABRANDO, Marcello BRUERA e Luca SALVAI,

### **DELIBERA**

1) Di apportare al vigente "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" (TARES), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 09/07/2013 le seguenti modifiche:

a. all'Art. 1 le parole "*e del D.P.R. 27/04/1999, n. 158*" sono sostituite dalle seguenti: "*convertito in L. 214/2011*";

b. all'Art. n. 9 i commi 3, 4 e 5 sono sostituiti dai seguenti:

- comma 3: Ai sensi dell'art. 14, comma 9 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, il tributo è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile, avvalendosi altresì dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999 ed assicurando, ove possibile, agevolazioni per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 14, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.
- comma 4: Le categorie tariffarie, articolate per fasce di utenze domestiche e utenze non domestiche sono riportate in calce al presente Regolamento quale Allegato 1, per farne parte integrante e sostanziale. Le relative tariffe sono definite secondo criteri razionali, in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ferma restando la possibilità, sulla base di quanto previsto dall'art. 5, comma 1 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, di adottare criteri di commisurazione delle tariffe basati su metodi alternativi al D.P.R. 158/1999, che garantiscano il rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.
- comma 5: Le tariffe sono determinate in misura tale da garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e gli accantonamenti per perdite dovute a quote di tributo non versate.

c. all'Art. n. 10 al comma 1 le parole “*secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*” sono soppresse;

d. all'Art. n. 10 al comma 2 le parole “*secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*” sono soppresse;

e. all'Art. n. 10 il comma 3 è soppresso;

f. all'art. 12 comma 1, dopo le parole “*...le utenze non domestiche sono classificate,*” sono aggiunte le seguenti parole “*di norma*” le parole “*allegato 2*” sono sostituite con le parole “*allegato 1*”;

g. all'art. 12 il comma 2 è soppresso;

h. all'Art. n. 22 al comma 3 le parole “*di cui alla Tabella 4a di cui al D.P.R. 158/1999, come determinati con la deliberazione di approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento, utilizzando la seguente formula:*” sono sostituite dalle seguenti: “*minimi desunti per analogia dalla Tabella 4a di cui al D.P.R. 158/1999, utilizzando la seguente formula:*”;

i. all'Art. n. 35 al comma 4, dopo le parole “*...le utenze non domestiche sono classificate,*” sono aggiunte le seguenti parole “*di norma*”;

l. all'art. 12 comma 1, dopo le parole "...le utenze non domestiche sono classificate," sono aggiunte le seguenti parole "di norma" le parole "allegato 2" sono sostituite con le parole "allegato 1";

m. All'allegato 1, viene aggiunta la seguente tabella:

TABELLA DI CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE

	CATEGORIE UTENZE DOMESTICHE
1	Nucleo familiare con 1 componente
2	Nucleo familiare con 2 componenti
3	Nucleo familiare con 3 componenti
4	Nucleo familiare con 4 componenti
5	Nucleo familiare con 5 componenti
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti

2) Di prendere atto che le modifiche del regolamento di cui al precedente punto 1 hanno effetto con decorrenza dal 1° gennaio 2013.

3) Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Successivamente, su proposta del presidente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere

Visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00

Con 19 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Marco GAIDO, Piera BESSONE, Francesco CAMUSSO, Paolo COVATO e Giorgio CANAL,

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione di nuove tariffe TARES 2013 che tengano conto delle modifiche regolamentari adottate con la seguente deliberazione.

Allegato A 1H - Tassa - 2013 - 2013 - 2013

Oggetto: Emendamento alla del. " Modifica el Regolamento  
per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti  
e sui servizi approvata con deliberazione CC. n° 38 del 9/7/2013

si propone di aggiungere un punto 4 che recita

4 Di utilizzare l'intervento 1090506 del Bilancio 2013,  
Fondo mitigazione TARES, per le utenze non domestiche  
al fine di abbattere gli incrementi superiori al 25%,  
della nuova tariffa TARES, rispetto alla tariffa TARSU 2013

c\_g674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0049084 - 28/11/2013 -  
INGRESSO  
Classifiche: 01.05.03 ; 05.02.01



Paolo Savato

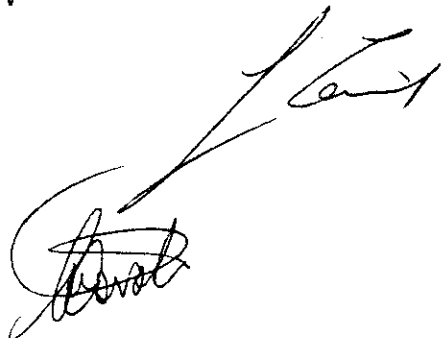


Allegato B 1A - Tabella - E - E - PCC - 2013

1.1. Sub-emendamenti all'emendamento con oggetto  
"Modifica al Regolamento per la disciplina del Turismo  
Comunale in Pinerolo e misure con deliberazione C.C.  
n. 35 del 9/7/2013

Si propone di aggiungere all'emendamento  
... e di estendere l'attuale nota stessa per quanto  
alle utenze domestiche per incentivare la raccolta di rifiuti  
e di carta - cartongesso e/o riciclaggio di rifiuti

c\_g674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0049088 - 28/11/2013 -  
**INGRESSO**  
Classifiche: 01.05.03 ; 05.02.01



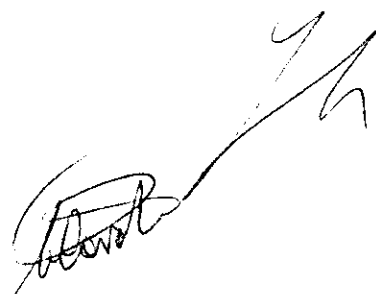
Sub emendamenti N. 2

contribuire ad abbassare l'attuale 1050504 del Bilancio  
2013



con

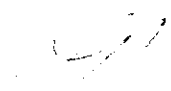
- di istituire un fondo di gestione TARES



Parere tecnico FAVOREVOLE  
sull'emendamento sub-emendato.

27/11/2013

IL DIR. SETT. FINANZE





11A-Tributi-  
3-S-Proc-  
CG  
avente ad oggetto modo fco al Regolamento  
della disciplina del tributo comunale sui rifiuti  
e servizi come subesmentato: **Allegato C**

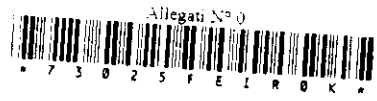
a) Istituire un fondo mitipazione TARES per le  
utenze non domestiche al fine di ottenere  
incrementi superiori al 25% della nuova  
tariffa TARES rispetto a Tariffa TARSUE 07e  
e di estendere l'utilizzo della stessa percentuale  
alle utenze domestiche per incentivare la raccolta  
differenziata e l'auto-compostaggio e o raccolta  
Riciclaggio di rifiuti

nel modo seguente

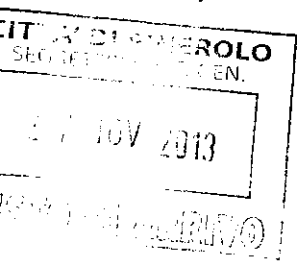
c\_g674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTA' DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0049091 - 28/11/2013 -  
**INGRESSO**  
Classifiche: 01.05.03 ; 05.02.01

b) Istituire un fondo mitipazione TARES da  
utilizzare per le utenze non domestiche  
e con criteri applicativi stabiliti dalla  
Giunta comunale

27/11/2013



RITIRATO  
INDATA 28/11/13

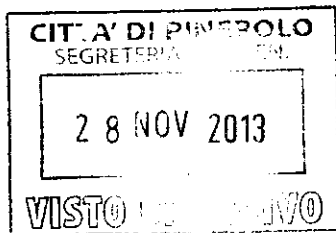


Pinero, 27/11/2013  
P. T. F. E. S. P. U. C. E.

Allegato D  
Subemendamento all'emendamento Covato relativo alla delibera  
"Modifica al regolamento per la disciplina del tributo comunale sui  
ritratti".

Si propone di sostituire la dicitura "di utilizzare l'interrente  
1090504 del bilancio 2013" con la seguente:

"di istituire un fondo mitigazione TARES di importo pari  
al 7% del costo complessivo del servizio, da ripartirsi  
secondo i criteri deliberati dalla Giunta Comunale, previo  
contratto con la Commissione competente, nel rispetto  
dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità  
e trasparenza previsti dall'art. 1 della legge 241/1990"



c\_g674 - Città di Pinerolo  
001 - CITTÀ DI PINEROLO  
- REGISTRO UFFICIALE -  
Prot. N° 0049243 - 29/11/2013 -  
INGRESSO  
Classifiche: 01.05.03 ; 05.02.01



1 Consiglieri proponenti

Paolo Covato (Covato)  
(Covato)

Alberto Curb. (Crozetti)

Luca Sali (Salvi)

Roberto (Chiobrando A.)

Paolo (Barcone)

IN (Gardes)

Monte (Pini)

Paolo (Pini)

Allegato E



CITTÀ di  
PINEROLO

PARERE TECNICO ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS.267/2000  
SUL SUB-EMENDAMENTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PAOLO COVATO E  
ALTRI IN DATA 28/11/2013

Visto il sub-emendamento presentato in data 28/11/2013 da vari Consiglieri comunali che prevede di *“Istituire un fondo di mitigazione TARES di importo pari al 7% del costo complessivo dei servizi, da ripartirsi secondo i criteri deliberati dalla Giunta comunale, previo confronto con la Commissione competente.....”*;

Rilevato che in data 28 novembre 2013 il Collegio dei Revisori ha già espresso parere negativo sul sub-emendamento presentato dal Sig. Sindaco prot. n. 0049091 che presentava analoghi contenuti prevedendo di *“istituire un fondo mitigazione Tares da utilizzare per le sole utenze non domestiche e con criteri applicativi stabiliti dalla giunta comunale”*;

Dal richiamato parere rilasciato dal Collegio dei Revisori sono desumibili le seguenti motivazioni:

- il comma 19 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come da ultimo modificato, conferma l'attribuzione al Consiglio Comunale della facoltà di deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle descritte ai commi da 15 a 18, art. 14 del Decreto 201/2011;
- la sede opportuna per la calmierazione dell'onere fiscale è certamente rinvenibile nella determinazione delle tariffe, considerando le ampie facoltà concesse dal Legislatore ai Comuni (V. art. 5, comma 1, lett. a) e b) e comma 4-quater) e non già attraverso la concessione di contributi;
- debba essere il Regolamento TARES a stabilire anche i criteri per l'utilizzo del “Fondo mitigazione Tares”;

Considerato che seppur il Fondo previsto rispetta il limite del 7% previsto dall'art. 5, comma 2, D.L. 102/2013, non vengono rispettati con il citato sub-emendamento gli altri criteri previsti dalla stesso D.L. per la concessione di agevolazione connesse alla TARES;

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, esprime parere TECNICO  
NEGATIVO.

Pinerolo li, 28/11/2013

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE  
Dott. Roberto Salvaia

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente

Il Segretario Comunale

f.to: Tullio CIRRI

f.to: Annamaria LORENZINO

---

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li - 5 DIC. 2013

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

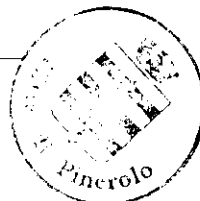
f.to: \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

- 5 DIC. 2013



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ at \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami:

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

f.to: \_\_\_\_\_

---